



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 21/10/2013 Contratto 05/12/2013	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dr.Luigi Mele – Segretario Generale Componente: Dr.ssa Maria Rimedia Chergia –Dirigente Componente: Dr.Rinaldo Dettori – Dirigente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM R.S.U. Firmatarie della preintesa: CISL – FPS, CGIL FP e R.S.U. Firmatarie del contratto: CISL – FPS, CGIL FP, UIL- FPL, RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Materie di contrattazione b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione dei compensi relativi alle finalità dell'art.17, comma 2 del CCNL 01/04/1999 c) Criteri di utilizzo risorse per i messi notificatori e di risorse diverse d) Riduzione orario di lavoro personale turnista e) Limiti massimi per lavoro straordinario per personale che presta assistenza agli organo istituzionali f) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 11/11/2013
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art.169, comma 3bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1 del TUEL ed il piano della performance di cui all'art.10 del DLgs 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione nr.169 in data 22/10/2013. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale nr.87 del 12/12/2012. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione della performance contenuta nel PEG è stata validata dal Nucleo di Valutazione.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Contratto decentrato integrativo parte normativa e parte economica anno 2013.

Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto ed i termini di applicazione.

Articolo 2. E' indicata la modalità di determinazione delle risorse del fondo delle risorse decentrate.

Articolo 3. Sono stabilite le materie di contrattazione decentrata alla luce delle modifiche apportate con il DLgs 150/2009.

Articolo 4. Stabilisce i criteri di destinazione delle risorse decentrate da utilizzare per attribuire le indennità accessorie del personale previste per le diverse tipologie di servizi, per produttività e/o premialità individuali, per garantire le progressioni economiche orizzontali già riconosciute, per finanziare l'indennità di comparto stabilita dal CCNL e le eventuali posizioni organizzative da istituire.

Articolo 5. Vengono fissati i criteri di utilizzo delle risorse destinate ai compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi, da erogare in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione adottato nell'ente per la performance individuale e organizzativa; i premi riservati ai dipendenti coinvolti nei progetti di rilievo strategico; le risorse incentivanti previste da specifiche disposizioni di legge, prevedendo un principio di equilibrio nell'erogazione dei compensi incentivanti.

Gli incentivi per specifiche disposizioni di legge sono attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi vigenti tra le figure professionali, secondo le modalità di ripartizione degli incentivi contenute negli specifici CCDI dell'ente (regolamentazione criteri per la distribuzione del fondo incentivante di cui all'art.18 della legge nr.109/94, come sostituito dall'art.92 del dlgs nr.163/2006; regolamento incentivi "condono edilizio" e regolamento incentivi ici).

Articolo 6. Contiene le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la corresponsione dei compensi per le indennità di cui all'art.17, comma 2, lett.d), e), f), i) del CCNL 1/4/99 che riguardano: Indennità di turno - art.6 del CCDI 17.05.2012 (art.17, comma 2, lett.d) del CCNL 1/04/1999). L'indennità di turno viene erogata al personale secondo le modalità e gli importi previsti dall'art. 22 del CCNL 14/9/2000, in quanto operante nei servizi che prevedono un orario di



servizio giornaliero di 10 ore articolati su turni istituiti dall'ente in relazione alle proprie esigenze organizzative.

Indennità di reperibilità - art.6 del CCDI 17.05.2012 (art.17, comma 2, lett.d) del CCNL 1/04/1999).

La reperibilità, ai sensi dell'art.23 del CCNL 14/09/2009, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente, è disciplinata con atto di organizzazione dei competenti dirigenti solo per le aree di pronto intervento individuate dall'ente.

Indennità di maneggio valori - art.6 del CCDI 17.05.2012 (art.17, comma 2, lett.d) del CCNL 1/04/1999).

Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, ai sensi dell'art.36 del CCNL 14/09/2000, compete una indennità giornaliera in relazione ai valori maneggiati.

Indennità di rischio - art.6 del CCDI 17.05.2012 (art.17, comma 2, lett.d) del CCNL 1/04/1999).

L'indennità di rischio, ai sensi dell'art.37 del CCNL 14/09/2000, viene riconosciuta ai dipendenti che svolgono mansioni che comportino esposizione a rischio di notevole gravità, definite dal documento di valutazione dei rischi approvato dall'Ente.

Indennità per specifiche responsabilità e disagio - art.6 del CCDI 17.05.2012 (art.17, comma 2, lett.e) e f) del CCNL 1/04/1999).

Ai sensi dell'art. 17 lett. e) ed f) del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art.36 del CCNL 22/01/2004, vengono riconosciute al personale appartenente alle categorie previste dal contratto le indennità di responsabilità e di disagio, in particolare riferite a responsabilità di direzione di uffici e servizi, coordinamento di gruppi di operatori, funzioni complesse caratterizzate da autonomia operativa, attività svolte in particolari articolazioni orarie o con mansioni plurime, attività prestate in situazioni che condizionano la vita psico-fisica del dipendente.

Articolo 7. Sono definiti i criteri di utilizzo di una quota del rimborso delle spese di notifica di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori, in applicazione dell'art.54 del CCNL 14/9/2000.

Articolo 8. Vengono indicati i criteri di utilizzo delle risorse provenienti dall'art.208 del Codice della Strada per prestazioni aggiuntive del personale e per progetti di miglioramento dei servizi ed i criteri generali di utilizzo per risorse diverse.



Articolo 9. Sono indicati i criteri per la riduzione dell'orario di lavoro del personale turnista ai sensi dell'art.22 del CCNI 01/04/99.

Articolo 10. E' stabilito il limite massimo di lavoro straordinario del personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali, quantificato in max 220 ore annue.

Articolo 11. Le parti danno atto delle regole di interpretazione autentica delle clausole contrattuali.

Articolo 12. Ad integrazione del CCDI è stata prevista la regolamentazione finalizzata all'erogazione dei compensi incentivanti riferiti al personale anche di altri Comuni dell'ambito degli uffici di programmazione e gestione del Piano Locale Unitario dei Servizi Sociali (PLUS).

Articolo 13. Sono contenute le norme transitorie relative alla vigenza degli istituti già retribuiti nell'anno ed alla disapplicazione delle norme dei precedenti contratti decentrati.

- B) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 5 e 6 del CCDI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 130.000,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi correlate alle risorse indicate nell'art.15, comma 2	€ 47.700,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi correlate alle risorse indicate nell'art.15, comma 5	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 355.872,27
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 92.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e), f) e i) – indennità di disagio e per specifiche responsabilità	€ 37.396,39
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 203.202,78
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo asili nido e art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 7.963,06
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 113.580,48
Art.7, comma 7 (oneri di riclassificazione personale area di vigilanza)	€ 2.038,39
Somme rinviate (art.32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 (alte professionalità non istituite)	€ 10.564,49
Totale	€ 1.000.317,86

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei riguardi del personale si applica il nuovo sistema di valutazione del personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr.108 del 25/07/2013 e predisposto in conformità ai principi del DLgs nr.150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. Le progressioni orizzontali sono state corrisposte al personale sulla base di criteri selettivi fissati all'art.10 del CCDI sottoscritto il 13/04/2001 ed applicate fino all'anno 2006.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, per la realizzazione di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività previsti nella deliberazione della Giunta Comunale nr.128 del 08/08/2013 e nella deliberazione del 22/10/2013 nr.169 di approvazione del PEG, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano delle performance dell'anno 2013, ci si attende un incremento della produttività del personale con particolare riferimento all'individuazione di strumenti operativi ed organizzativi che assicurino la trasparenza dell'azione amministrativa e la piena accessibilità da parte dei cittadini ed allo snellimento delle procedure al fine di ridurre i tempi di perfezionamento degli atti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 2802 del 03/10/2013 nei seguenti importi:

Risorse stabili	€ 685.646,22
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 177.311,27
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010*	€ 137.360,37
Totale risorse	€ 1.000.317,86

*Dal totale delle risorse vanno sottratte in quanto neutre ai sensi dell'art.9, comma 2bis D.L. nr.78/2010 conv. in L.nr.122/2010

- Le risorse legate alla progettazione
- I risparmi derivanti dalle somme non utilizzate nell'anno 2012
- I compensi professionali per avvocato

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata calcolata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 685.646,22**.

Risorse storiche consolidate

Le risorse fisse determinate nell'anno 2003, con le integrazioni previste dall'art.32, comma 1 e 2 del CCNL 22/01/2004, sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi per un importo totale di **€ 427.814,42**.

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 06.07.1995 previste per l'anno 1998 (detratti gli oneri del personale ATA trasferito allo Stato dal 1.1.2000)	€ 306.556,70
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 e fino al 31.03.1999 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 33.873,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 774,68
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997, con esclusione dei dirigenti, pari a € 4.985.175,10	€ 25.922,91
CCNL 05/10/2001 art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999, esclusi i dirigenti, pari a € 5.517.012,09	€ 60.687,13
TOTALE	€ 427.814,42

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 – 0,62 % monte salari anno 2001	€ 32.749,91
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – 0,62% monte salari anno 2001	€ 26.411,22
CCNL 22/01/2004 art.32 c.7 – 0,20% monte salari 2001 destinato finanziamento alte professionalità	€ 10.564,49
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 – 0,5% monte salari anno 2003	€ 27.503,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 – 0,6% monte salari anno 2005	€36.191,78
TOTALE	€ 133.420,40

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art.14, c.4 riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999	€ 3.019,24
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte fissa (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 64.217,07
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 2 RIA e assegni ad personam personale cessato	€ 57.175,09
TOTALE	€ 124.411,40
TOTALE RISORSE STABILI	€ 685.646,22

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge(finanziamento L.R.nr.19/23.05.1997)	€ 42.455,28
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Art.18 legge 109/94) – Settore L.L.P.e Manutenzioni	€ 80.843,72
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Art.18 legge 109/94) – Settore Sviluppo del Territorio	€ 35.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (condono edilizio legge 326/2003)	€ 8.310,25
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI) –	€ 25.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k)progetto Home Care Premium - Settore Amministrativo e Servizi alla Cittadinanza	€ 10.500,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (progetto PLUS L.R. nr.23/2005)	€ 30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. d) organizzazione servizio matrimoni civili - Settore Amministrativo e Servizi alla Cittadinanza	€ 1.582,98
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 3.796,93
Art. 15, comma 2	€ 47.700,00
Turni personale Corpo di Polizia Municipale art.208 C.d.S.	€ 6.000,00
Compensi professionali avvocato	€ 10.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 1.965,83
Art.17, comma 5 CCNL 1/4/99 somme non utilizzate l'anno precedente	€ 11.516,65
TOTALE	€ 314.671,64

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.985.175,10, per una possibilità di incremento massima di € 59.822,10 (1,2%). Nel fondo è stata inserita la quota di € 47.700,00.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione. La Giunta Comunale, con deliberazione nr.128 del 08/08/2013, ha integrato il fondo destinando le risorse per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1- Il Nido: prospettive di crescita
- 2- Tutelare il cittadino – Costituzione registro tutori/curatori/amministratori di sostegno
- 3- Patrimonio 3: Creazione fascicoli immobiliari del patrimonio indisponibile dell'ente – Piani di zona aree P.E.E.P.
- 4- Orti urbani
- 5- Biblioteca in WiFi

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

	Importo
Parte stabile	
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 685.646,22
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione per RIA cessati - parte fissa)	€ 2.424,63
Totale riduzioni di parte fissa	€ 2.424,63
Parte variabile	
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 319.957,67
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 50.280,19
Totale riduzioni di parte variabile	€ 50.280,19
Totale generale riduzioni	€ 52.704,82

Note esplicative:

Il fondo dell'anno 2010 era pari a € 1.005.603,89, al netto della riduzione operata nell'anno 2000 per il personale ATA trasferito allo Stato.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato nr.12 del 15/04/2011, recante indirizzi applicativi in merito all'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78, precisa che la riduzione del fondo, per ciascuno degli anni 2011/2012/2013, possa essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, e che pertanto la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

Sulla base del percorso delineato nella circolare, la consistenza del personale in servizio da comparare negli anni 2010 e 2012 è la seguente: all'1/1/2010 dipendenti nr.239 – al 31/12/2010 nr.244 (valore medio dipendenti 241,50); all'1/1/2013 dipendenti nr.237 – al 31/12/2013 nr.236 (valore medio dipendenti 236,5), con una riduzione del valore medio dei dipendenti pari a 5 e con una riduzione percentuale del fondo determinata nel 2,07%.



Il fondo tendenziale del 2013, al netto della riduzione calcolata con le modalità indicate, non potrebbe superare complessivamente la somma di € 984.787,89.

La parte stabile del fondo del 2013 teoricamente dovrebbe essere pari a € 688.070,85 in virtù dell'incremento derivante dal recupero della RIA del personale cessato nell'anno 2012 pari a € 2.424,63, ma a seguito di decurtazione di tale somma risulta pari a € 685.646,22. Si evidenzia che il fondo complessivo dell'anno 2013 risulta ben inferiore al limite stabilito dall'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito in legge nr.122/2010, essendo pari a € 862.957,49.



Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 688.070,85
Risorse variabili	€ 364.951,83
Totale fondo tendenziale	€ 1.053.022,68
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse	€ 2.424,63
Decurtazione risorse variabili	€ 50.280,19
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 52.704,82
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 685.646,22
Risorse variabili	€ 314.671,64
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.000.317,86

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 479.454,20 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto – art.33, comma 4 lett.b) e c) CCNL 22/01/2004	€ 113.580,48
Progressioni orizzontali – art.17, comma 2, lett.b) CCNL 01/04/19999	€ 355.872,27
Quota oneri riclassificazione personale area di vigilanza e della 2°q.f. in cat.A – art.7, comma 7 CCNL 01/04/1999	€ 2.038,39
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 e art.6 CCNL 05/10/2001)	€ 7.963,06
Totale	€ 479.454,20

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 510.299,17 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d)	€ 92.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. e,f,i) CCNL 01.04.1999)	€ 37.396,39
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 130.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999*	€ 203.202,78
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi correlate alle risorse indicate nell'art.15, comma 2	€ 47.700,00
Totale	€ 510.299,17

*Da tale somma vanno sottratte € 137.360,38 in quanto neutre ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L. nr.78/2010 convertito in legge nr.122/2010.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Somme rinviate (art.32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 (alte professionalità) € 10.564,49

L'accantonamento previsto dal CCNL per l'istituto dell'alta professionalità non è utilizzabile in quanto non istituite nell'Ente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 479.454,20
Somme regolate dal contratto	€ 510.299,17
Destinazioni ancora da regolare	€.....10.564,49
Totale	€ 1.000.317,86

Da tale somma vanno sottratte € 137.360,38 in quanto neutre ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L. nr.78/2010 convertito in legge nr.122/2010.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 685.646,22, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo asili nido e oneri riclassificazione personale vigilanza e della 2°q.f.) ammontano a € 479.454,20. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 427.814,42	€ 427.814,42	€ -	€ 427.814,42
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 32.749,91	€ 32.749,91	€ -	€ 32.749,91
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 26.411,22	€ 26.411,22	€ -	€ 26.411,22
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 10.564,49	€ 10.564,49	€ -	€ 10.564,49
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 27.503,00	€ 27.503,00	€ -	€ 27.503,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 36.191,78	€ 36.191,78	€ -	€ 36.191,78
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 57.175,09	€ 57.175,09	€ -	€ 57.175,09
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 64.217,07	€ 64.217,07	€ -	€ 64.217,07
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 3.019,24	€ 3.019,24	€ -	€ 3.019,24
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	€ 685.646,22	€ 685.646,22	€ -	€ 685.646,22
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 1.582,98	€ -	€ 1.582,98	€ -
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 116.265,53	€ 102.921,40	€ 13.344,13	€ 42.455,28
Art. 15, comma 2	€ 47.700,00	€ 58.097,54	-€ 10.397,54	€ 59.822,10
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ -	€ 139.884,00	-€ 139.884,00	€ 217.680,29
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 1.965,83	€ -	€ 1.965,83	€ -
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€ 125.843,72	€ 272.900,59	-€ 147.056,87	€ -
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	€ -	€ 67.450,00	-€ 67.450,00	€ -
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 3.796,93	€ 8.638,13	-€ 4.841,20	€ -
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 11.516,65	€ -	€ 11.516,65	€ -
Altro	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	€ 314.671,64	€ 649.891,66	-€ 335.220,02	€ 319.957,67
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 art.9, c.2bis L.122/2010	€ 2.424,63	€ 3.196,05	-€ 771,42	€ -
Decurtazione proporzionale art.9, c.2bis L.122/2010	€ 50.280,19	€ 10.409,98	€ 39.870,21	€ -
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	€ 52.704,82	€ 13.606,03	€ 39.098,79	€ -
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 688.070,85	€ 688.842,27	-€ 771,42	€ 685.646,22
Risorse variabili	€ 364.951,83	€ 660.301,64	-€ 295.349,81	€ 319.957,67
Decurtazioni	€ 52.704,82	€ 13.606,03	€ 39.098,79	€ -
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 1.000.317,86	€ 1.335.537,88	-€ 335.220,02	€ 1.005.603,89

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 113.580,48	€ 114.861,00	-€ 1.280,52	€ 112.305,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 355.872,27	€ 358.240,22	-€ 2.367,95	€ 376.594,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) e art.6 CCNL 05/10/2001	€ 7.963,06	€ 11.000,00	-€ 3.036,94	€ 12.772,16
Quota oneri riclassificazione personale vigilanza da 5 ^a a 6 ^a q.f. e da 2 ^a a 3 ^a q.f.	€ 2.038,39	€ 2.038,39	€ -	€ 3.603,29
Totale	€ 479.454,20	€ 486.139,61	-€ 6.685,41	€ 505.274,45
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, lavoro notturno e festivo	€ 92.000,00	€ 94.200,00	-€ 2.200,00	€ 100.665,00
Indennità specifiche responsabilità e disagio (art. 17, comma 2, lett.e), f, i) CCNL 01.04.1999)	€ 37.396,39	€ 45.835,53	-€ 8.439,14	€ 69.142,28
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera d) e k) del CCNL 01.04.1999	€ 203.202,78	€ 333.366,71	-€ 130.163,93	€ -
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 42.455,28
Articolo 15, comma 2 CCNL 01/04/1999 - processi di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi	€ 47.700,00	€ 58.097,54	-€ 10.397,54	€ 59.822,10
Articolo 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 - attivazione nuovi servizi	€ -	€ 139.884,00	-€ 139.884,00	€ 217.680,29
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	€ -	€ 67.450,00	-€ 67.450,00	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 510.299,17	€ 838.833,78	-€ 328.534,61	€ 489.764,95
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 479.454,20	€ 486.139,61	-€ 6.685,41	€ 505.274,45
Regolate dal decentrato	€ 510.299,17	€ 838.833,78	-€ 328.534,61	€ 489.764,95
Ancora da regolare (finanziamento alte professionalità non istituite)	€ 10.564,49	€ 10.564,49	€ -	€ 10.564,49
Totale	€ 1.000.317,86	€ 1.335.537,88	-€ 335.220,02	€ 1.005.603,89

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate di parte stabile sono imputate nel capitolo 5860 unitamente alle risorse della Regione Sardegna assegnate per produttività ai sensi della L.R. 19/97 e confluite nel fondo unico regionale ed alle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.15. comma 2 del CCNL 1/4/99. Le altre somme rese disponibili ai sensi dell'art.15, comma 1 lett. d) e K), ai risparmi di straordinario, ai residui dell'anno precedente, ai compensi per l'avvocato, alla quota per i rimborsi delle notifiche, ai turni finanziati con l'art.208 del C.d.S trovano imputazione in bilancio negli specifici capitoli di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ancorché si comprendano le somme costituite dalle risorse legate alla legge nr.109/94 e s.m.i., i compensi per l'avvocato ed i residui dell'anno 2012, riconducibili a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di Controllo nr.51 del 04/10/2011 e della circolare n. 16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato. Infatti il fondo dell'anno 2010 era pari a € 1.005.603,89 mentre quello dell'anno 2013, depurato delle voci non computabili ai fini del limite previsto dall'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, è pari a € 862.957,49, evidenziando una riduzione pari a € 142.646,40.



Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 2802 del 03/10/2013, è impegnato ai seguenti capitoli

capitolo nr.5860	importo € 775.801,50
capitolo nr.1215	importo € 8.310,25
capitolo nr.431	importo € 25.000,00
capitolo nr.4843	importo € 10.500,00
capitolo nr.5149	importo € 30.000,00
capitolo nr.1443	importo € 1.582,98
capitolo nr.5859/2012	importo € 3.796,93
capitolo nr.1983	importo € 6.000,00
capitolo nr.570	importo € 10.000,00
capitolo nr.5860/2012	importo € 11.516,65
capitolo nr.771	importo € 1.965,83
capitoli vari lavori pubblici	importo € 115.843,72

Gli oneri riflessi e l'IRAP, per le somme impegnate al cap.5860, sono imputate nei capitoli di competenza degli oneri sugli stipendi, con riferimento alle voci fisse delle retribuzioni ed alle indennità accessorie di turno e reperibilità erogate in maniera continuativa. Gli oneri e l'IRAP sulle voci variabili (produttività e miglioramento dei servizi, indennità di responsabilità, disagio, maneggio valori e rischio) sono imputate rispettivamente al cap.nr.5919 e al cap.nr.28.

Gli oneri riflessi e l'IRAP, per le somme impegnate negli altri capitoli, trovano copertura nell'ambito dei medesimi capitoli.

Dalla Sede Municipale 11/12/2013



Il Dirigente
Dr.ssa Maria Rimedia Chergia